

A CORNIGLIANO In trappola ladri con un congegno per svuotare le casse delle slot

ALLA FINE DI APRILE i carabinieri avevano messo le mani sul primo "emp jammer", il famigerato macchinario portatile che emana impulsi elettromagnetici in grado di aprire le casse delle slot machine e dei distributori automatici di bevande. Ce l'aveva addosso un muratore romeno di 24 anni che si aggirava in piazza della Vittoria con un sacchetto pieno di spiccioli, recuperati da alcune sale giochi della zona. Alcuni giorni fa i poliziotti delle volanti hanno scoperto che quel dispositivo non era l'unico a circolare in città. In via Pacinotti, a Sampierdarena, hanno fermato altri due immigrati romeni che usavano l'"emp jammer" per svaligiare gli "easy shop", quelli che funzionano 24 ore su 24 grazie alle macchine automatiche che distribuiscono cibo e bibite.

Addosso avevano nientemeno che 1.250 euro in monete. Come ha accertato Veronica Bevilacqua, coordinatrice delle volanti, il denaro era stato sottratto a ben tre punti vendita in via Gianelli, a Quinto, in piazza Manzoni, a San Fruttuoso e in piazza Poch, a Sestri. Lo ha scoperto, insieme ai detective dell'Ufficio di prevenzione generale della questura, analizzando i nastri dei sistemi di videosorveglianza dei negozi che erano stati visitati dai ladri e che erano stati segnalati alla centrale del 113.

Sulla vicenda la procura della Repubblica ha avviato un'inchiesta e l'altro ieri il gip ha firmato un'ordinanza di custodia cautelare in carcere nei confronti dei due ladri. Gli agenti hanno fatto irruzione nelle loro abitazioni l'altro ieri. Durante il blitz è stato trovato in casa, in via Bigliati, a Cornigliano, solo Ionel Turkanu, 23 anni. Ora è in carcere con l'accusa di furto aggravato continuato. Il complice, al momento, non è stato ancora rintracciato.

P. CAL. e F. FOR.

